

Associazione culturale

# IL LIBRO DELLE 18.03

Viaggio nella cultura  
Cultura in viaggio

Primavera 2018... ricordando Marino Vocci

L B  
E D  
Rassegna Stampa

**IL PICCOLO – Cultura e Spettacoli – 30 marzo 2018**

**Tuti, Spirito, Daltin e Floramo, gli autori ospiti alle 18.03 - Di Alex PESSOTTO**

Quattro autori si aggiungono ai tanti che, nel tempo, “Il libro delle 18.03” ha invitato a presentare il loro lavoro: Ilaria Tuti, Pietro Spirito, Mauro Daltin, Angelo Floramo. Questa volta la rassegna letteraria ha preferito attingere al territorio, ritornando alle origini, quando non poteva certo sapere che avrebbe finito con l'impaginare edizioni su edizioni.

Quella presentata ieri, al Museo di Santa Chiara a Gorizia, è la numero venti e, nei suoi sette appuntamenti complessivi, occuperà un periodo di tempo dal 5 al 26 aprile. Trattandosi di un'iniziativa che si svolge due volte l'anno (in primavera e in autunno), nel 2017, in questo periodo, aveva invece presentato l'edizione numero diciotto, quella, per così dire, della maggiore età. Ora sta continuando a guardare avanti, mantenendo tuttavia inalterati i suoi punti di forza e il suo storico format.

Ai quattro incontri con l'autore, che verranno tutti ospitati dalla sala Apt della stazione ferroviaria goriziana, l'ambiente che più di altri ha accolto le presentazioni di libri (racchiuse nel motto “Viaggio nella cultura”), la rassegna letteraria ha voluto affiancare, come di consueto, alcune escursioni alla scoperta del territorio (che compongono gli appuntamenti della “Cultura in viaggio”). Tre trasferte, in altrettanti sabati di aprile (il 7, il 14 e il 21) su corriere Apt, partner storico dell'iniziativa assieme a Il Piccolo e alle librerie Ubik.

Il forte legame con le origini è anche testimoniato dalla dedica che, in quest'edizione, connota l'iniziativa: “...ricordando Marino Vocci”. Scomparso lo scorso dicembre, Vocci, già sindaco di Duino Aurisina, è stato infatti uno dei primi sostenitori della kermesse: ne curava soprattutto le escursioni in Istria (di cui era appassionato cantore), ma a “Il libro delle 18.03” era stato anche invitato a presentare la sua unica fatica letteraria (“Fughe e approdi”) oltre che per conversare con qualche autore. Non stupisce allora che ieri, al Museo di Santa Chiara, il cartellone della ventesima edizione della rassegna sia stato svelato proprio dalla figlia di Vocci, Martina, conduttrice a Tv Koper Capodistria del programma “La barca dei sapori”, che veniva curato da suo padre. Oltre a lei, ieri a Santa Chiara, non poteva non esserci Paolo Polli, storico animatore della kermesse.

Quanto al programma, gli autori invitati nella Sala Apt, nonostante l'appartenenza al territorio «vogliono un po' costituire le diverse anime letterarie della regione» ha tenuto a sottolineare Polli. Giovedì 5 aprile, Ilaria Tuti parlerà del suo giallo “Fiori sopra l'inferno” (Longanesi), caso letterario dell'anno, in una conversazione con la responsabile delle pagine culturali del Piccolo, Arianna Boria. Mercoledì 11 toccherà invece a Pietro Spirito, di cui per Marsilio è uscito “Il suo nome quel giorno”, intervistato dal collega Giovanni Tomasin, pure lui giornalista del Piccolo, quotidiano per cui scrive anche Roberto Covaz che, giovedì 19, presenterà Mauro Daltin, autore de “Il punto alto della felicità”, pubblicato da Ediciclo. Infine, il giovedì successivo Angelo Floramo sarà con Paolo Medeossi per dialogare su “Forse non tutti sanno che in Friuli...”, edito da Newton Compton. Tutti gli appuntamenti prenderanno il via alle 18.03. Le trasferte, invece, con partenza alle 9.03 nel piazzale antistante

la stazione dei treni di Gorizia permetteranno di conoscere laghi e trincee del Carso, Maniago e dintorni mentre il terzo appuntamento prevede una visita alla casa museo di Osiride Brovedani, alla Risiera di San Sabba, al ghetto ebraico di Trieste.



Angelo Floramo



Pietro Spirito



Ilaria Tuti, prima protagonista della rassegna di libri goriziana che prende il via alle 18.03 del 5 aprile, e Mauro Daltin